



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*



UNIONE EUROPEA

DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO "L. PIRANDELLO"

VIA FILIPPO BUTTITTA – 90011 BAGHERIA (PA) * ☎ 091/ 961624 - 091/943375 - FAX 091/943059

- C.F. 81003790821 - e-mail: pae10200c@istruzione.it - <http://terzocircolobagheria.gov.it> - pae10200c@pec.istruzione.it

Prot.2351

Bagheria 17/05/2016

Il Consiglio di Istituto

Del Terzo Circolo Didattico "L. Pirandello" di Bagheria

Visto il D.l. n 150/2009

Visto l'art. 32 della L. n.69/2009

Vista la L.n.190/2012

Visto il D.L.vo n.33/2013

Vista la circolare n.2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica

Viste le delibere dalla ANAC/CIVIT n.105/2010,n.2/2012 e n.50/2013

Tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica

Vista la delibera ANAC n.430 del 13/04/2016 di cui alla L.06/11/2012 e al D.L.vo 14/03/2013 n.33

Visti gli allegati 1 e 2 alla delibera ANAC n.430 del 13/04/2016

Visto l'atto di indirizzo formulato dal responsabile di cui all'art.43 del D.L.vo n.33/2013

ADOTTA

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E
L'INTEGRITÀ (PTTI) 2016-2018**

In questo documento è riportato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) ai sensi dell'art.10 del d.lgs. 33/2013 (d'ora in avanti "decreto"), valido per il triennio 2016-2018. Il Programma si articola nei punti che seguono.

1. PRINCIPI ISPIRATORI

Il PTTI si ispira ai seguenti principi:

- "accessibilità totale", come comportamento proattivo della scuola che, preventivamente, pubblica e rende accessibili le informazioni riguardanti l'organizzazione, il funzionamento e le attività sviluppate dalla scuola, con la sola restrizione riguardante i dati sensibili e giudiziari di cui all'art. 4, comma 1, lettere "d" ed "e" del d.lgs. 196/2003;
- la trasparenza integra la nozione di "livello essenziale di prestazione" di cui all'art. 117, lettera "m", della Costituzione, conseguentemente rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati Dal Terzo Circolo Didattico "L.Pirandello" di Bagheria" ma è essa stessa un servizio per il cittadino;
- concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- costituisce esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'art. 117, secondo comma, lettera r) della Costituzione;
- la trasparenza costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione.

2. IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Il responsabile di cui all'art. 43 del decreto è il dirigente scolastico (DS) pro tempore Nominativo e contatti del responsabile sono pubblicati e aggiornati nella sezione "amministrazione trasparente" e in altri spazi del sito web.

3. INTEGRAZIONE

Per quanto sopra la trasparenza, e con essa il PTTI, avrà profonde connessioni con ***i seguenti documenti, se e quando essi saranno operativi e previsti anche per le scuole:***

- il Piano della performance ex art. 10 del d.lgs. 150/2009 (che, per effetto dell'art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non riguarda l'area didattica) in quanto istanza strettamente connaturata con le filiere amministrative;
- il Piano di prevenzione della corruzione ex art. 1, commi 7, 8, 9 e 59 della L. 190/2012;
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (d.lgs. 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

4. Obiettivi STRATEGICI

Gli obiettivi del programma sono:

- a. aumentare il numero degli accessi al sito della scuola;
- b. diminuire il numero delle comunicazioni verso l'esterno per chiamata diretta, avvisi cartacei etc;
- c. diminuire il numero delle istanze interne ed esterne e le richieste di informazioni per presenza

- diretta o per telefono/fax degli interessati;
- d. aumentare l'impiego della PEO e della PEC per le istanze degli utenti;
 - e. nelle comunicazioni interne, aumentare l'impiego di:
 - cartelle condivise;
 - posta elettronica;
 - f. diminuire la quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo;
 - g. ridurre i tempi e i costi delle filiere amministrative e informative;
 - h. aumentare il grado di soddisfazione dei clienti;
 - i. innalzare il livello di prevenzione di comportamenti anomali.
 - j. rendere più accessibile il linguaggio usato per l'informazione.

6. COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

L'organizzazione scolastica, stante la presenza degli organi collegiali di cui alla parte prima, titolo 1° del d.lgs. 297/1994, e di consultazione (a titolo indicativo Comitato Tecnico Scientifico come da Regolamento per il Riordino) è strutturalmente predisposta per l'interfacciamento con gli stakeholder sia interni che esterni. Conseguentemente gli organi collegiali rappresentano il luogo privilegiato ove si realizza l'elaborazione, l'attuazione e la manutenzione del PTTI.

Per favorire quanto sopra:

- l'atto di indirizzo e la proposta di PTTI, a cura del responsabile, è trasmessa con congruo anticipo, rispetto alla seduta di adozione, a tutti i membri del Consiglio d'istituto;
- negli Ordini del Giorno delle sedute degli organi collegiali, con cadenza almeno bimestrale è inserito il seguente punto: stato di attuazione del PTTI.

Alla stesura del PTTI hanno partecipato anche il responsabile del sito web, il DSGA e i collaboratori del DS.

7. LE GIORNATE DELLA TRASPARENZA

Il PTTI individua nelle assemblee dedicate alle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali di cui all'art. 21, comma 1 dell'OM 215/1991 i momenti in cui realizzare una capillare informazione sui contenuti del presente Programma.

Gli esiti attesi dalle predette "giornate della trasparenza" sono:

- feedback per il miglioramento della performance;
- feedback per il miglioramento dei servizi.

8 LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" (AT) di cui all'art. 9 del decreto); a tale riguardo:

a cura del responsabile del sito web, la sezione è strutturata in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;

il responsabile della trasparenza cura e monitora il flusso delle informazioni sulla sezione;

ciascun operatore scolastico è personalmente impegnato a:

- ridurre la produzione documentale su supporto cartaceo a favore di quella digitale;
- utilizzare cartelle condivise, indirizzi di posta elettronica e ogni altra soluzione tecnologica in grado di migliorare l'interconnessione digitale;

- consultare assiduamente il sito della scuola per ricevere e fornire le informazioni sul funzionamento dell'istituto;
- a. il Dirigente Scolastico, il DSGA e il responsabile del sito web forniscono le informazioni necessarie affinché tutti i soggetti produttori/elaboratori di informazioni diventino progressivamente sempre più autonomi nel pubblicare le predette informazioni nelle sezioni di competenza.

È esclusa la pubblicazione su "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", in quanto a vario titolo non riguardanti l'istituzione scolastica, nelle seguenti sotto-sezioni, previste dall'allegato A al decreto; le motivazioni tecnico-giuridiche dell'esclusione sono riportate direttamente nelle corrispondenti sotto-sezioni, sul sito della scuola.

- Oneri informativi per cittadini e imprese;
- Organi di indirizzo politico-amministrativo;
- Sanzioni per mancata comunicazione dei dati;
- Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali;
- Incarichi amministrativi di vertice;
- Posizioni organizzative;
- OIV;
- Bandi di concorso;
- Ammontare complessivo dei premi,
- Dati relative ai premi;
- Beni immobile e gestione del patrimonio;
- Patrimonio immobiliare;
- Costi contabilizzati;
- Tempi e modi di erogazione del servizio;
- Liste di attesa
- Enti pubblici vigilati;
- Società partecipate;
- IBAN e pagamenti informatici;
- Rappresentazione grafica;
- Dati aggregati attività amministrativa;
- Opere pubbliche;
- Pianificazione e governo del territorio;
- Informazioni ambientali;
- Strutture sanitarie private accreditate;
- Interventi straordinari e di emergenza.

Tenuto conto delle peculiarità dell'Istituzione scolastica, della circostanza che la medesima è assoggettata ad una disciplina contabile speciale e delle particolari caratteristiche delle attività negoziali, sono escluse dalla pubblicazione ai sensi dell'art.1 comma 31 della L.190/2012, le informazioni riguardanti le seguenti tipologie di acquisizioni:

- 1) Acquisti effettuati con il fondo di cui all'art.17 del D.l 44/2001;
- 2) Acquisizioni di beni e servizi di natura occasionale e non programmabili, per importi entro il 50% del limite di spesa di cui all'art.34 comma 1 del D.l 44/2001.

9. I FLUSSI DELLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO

Il programma è articolato in settori denominati FLUSSI DELLA TRASPARENZA; i predetti settori sono:

- A. FLUSSI DELLE INFORMAZIONI E DEGLI ACCESSI ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE;
- B. FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE;
- C. FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX D.LGS. 196/2003.

Ciascun flusso della trasparenza è esplicitato in maniera analitica attraverso indicatori denominati FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI, che costituiscono le espressioni della trasparenza osservabili e valutabili.

I "fattori e comportamenti proattivi" sono definiti in modo che sia sempre possibile verificarne l'effettiva realizzazione, riducendo la misurazione al codice binario SI/NO.

Il programma prevede l'attribuzione dei compiti di monitoraggio verifica ad un sistema di soggetti distribuiti, in modo da ridurre il rischio di auto-referenzialità:

Nelle tabelle che seguono sono specificati

Ambiti "fattori e comportamenti proattivi", "tempi" e "organi di monitoraggio"

FLUSSI DELLA TRASPARENZA ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
Sito istituzionale conforme standard.gov.it	attivato	Responsabile ex art 43 Referente sito
Pubblicazione "Atti generali"	attivato	Responsabile ex art.43 Referente sito DSGA
Pubblicazione "Articolazione degli uffici"	Previsto entro il 31/12/2016	Responsabile ex art.43 Referente sito
Pubblicazione "Telefono e posta elettronica"	attivato	Responsabile ex art.43 Referente sito
Pubblicazione posizioni organizzative, Dotazione organica, Personale a tempo indeterminato e personale a tempo determinato	attivato	Responsabile ex art.43 Referente sito

Pubblicazione tassi di assenza	attivato	Responsabile ex art.43 Referente sito DSGA
Pubblicazione di "Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti"	Previsto entro il 31/12/2016	Responsabile ex art.43 Referente sito DSGA
Pubblicazione di "Contrattazione collettiva"	Previsto entro il 31/12/2016	Responsabile ex art.43 Referente sito DSGA
Pubblicazione di "Contrattazione integrativa"	Previsto entro il 31/12/2016	Responsabile ex art.43 Referente sito DSGA
Pubblicazione di "Piano della Performance", Relazione sulle performance	Previsto entro il 31/12/2016	Responsabile ex art.43 Referente sito DSGA
Pubblicazione di "Benessere organizzativo"	Previsto entro il 31/12/2016	Responsabile ex art.43 Referente sito RLS
Pubblicazione di "provvedimenti dirigenti"	Previsto entro il 31/12/2016	Responsabile ex art.43 Referente sito
Pubblicazione di "Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati"	Previsto entro il 31/12/2016	Responsabile ex art.43 Referente sito DSGA
Pubblicazione di "Provvedimenti organi di indirizzo politico"	Previsto entro il 31/12/2016	Responsabile ex art.43 Referente sito Referente Consiglio di Istituto
Pubblicazione di "Bandi di gara e contratti"	Previsto entro il 31/12/2016	Responsabile ex art.43 Referente sito DSGA

Pubblicazione Programma annuale e Conto Consuntivo; Piano degli indicatori e risultato di bilancio, indicatore di tempestività dei pagamenti	Previsto entro il 31/12/2016	Responsabile ex art.43 Referente sito DSGA
Pubblicazione Controlli e rilievi sull'amministrazione	Previsto entro il 31/12/2016	Responsabile ex art.43 Referente sito DSGA

B. FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE

FATTORI E COMPORTEMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
Modalità di rapporto con le famiglie ex art 29 comma 4 del CCNL comparto scuola	Previsto entro il 31/12/2016	Consiglio di Istituto Consiglio di interclasse
Modalità di ricevimento da parte del DS e dei Docenti	Previsto entro il 31/12/2016	Consiglio di Istituto Consiglio di interclasse
Illustrazione documenti di valutazione ai genitori	Previsto entro il 31/12/2016	Consiglio di Istituto Consiglio di interclasse Referenti
Registro elettronico	attivato	Consiglio di Istituto Collegio Docenti Referenti

C. FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX d.lgs. 196/2003

FATTORI E COMPORTEMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
nomine dei responsabili del trattamento dei dati personali e	effettuate	Consiglio di Istituto Responsabile art.29

sensibili		
nomine degli incaricati del trattamento al personale docente ez art.30	effettuate	Consiglio di Istituto Responsabile art.29
informativa sulla privacy	pubblicata	Referente sito, DSGA, DS

Tutte le iniziative adottate per il raggiungimento degli obiettivi del programma e dello standard di qualità saranno verificabili dagli utenti, dai portatori d'interesse e dai cittadini e costituiranno al tempo stesso un valido strumento per consentirne il miglioramento continuo.

11. DIFFUSIONE DEL PTTI

Il presente programma e i suoi contenuti sono diffusi:

- mediante pubblicazione nel sito web della scuola;
- presentazione nelle giornate della trasparenza;
- discussione nell'ambito degli organi collegiali e degli organi consultivi;
- presentazione nelle assemblee del personale e d'istituto.

12. DIFFUSIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

La conoscenza e l'uso della sezione "Amministrazione Trasparente" è favorita: - informazione sul sito sulle modalità di accesso alla sezione;

- nell'ambito delle giornate della trasparenza;
- discussione nell'ambito degli organi collegiali e delle assemblee del personale e di istituto.

Il Responsabile della Trasparenza
Il Dirigente Scolastico
Prof.Pasquale Mancuso